

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

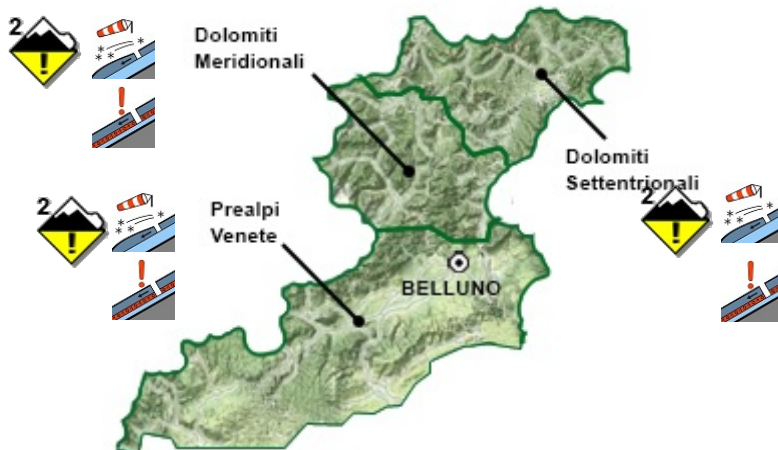
**Bollettino Valanghe nr 88 -emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 09/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 10/03/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Oltre il limite del bosco, su alcuni pendii ripidi, il manto nevoso è moderatamente consolidato, e in relazione alla quota e all'esposizione, è molto diversificato sia negli spessori che nella struttura. Nei versanti meridionali, il rialzo termico diurno e l'azione solare indeboliscono già da metà mattina le croste da rigelo notturno, favorendo un graduale aumento dell'instabilità e una discreta attività valanghiva spontanea caratterizzata da scaricamenti anche di fondo di neve bagnata a debole coesione. Sui pendii e sulle creste esposti ai quadranti settentrionali, la presenza di accumuli eolici, più o meno recenti, sovrapposti a preesistenti strati deboli, rappresentano l'insidia maggiore. Con tale condizione, il distacco provocato di valanghe a lastroni, in singoli casi è ancora possibile anche con debole sovraccarico (singolo sciatore).

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
DOLOMITI MERIDIONALI						Domani sarà inizialmente poco nuvoloso o nuvoloso, ma nel corso della giornata si assisterà ad un graduale aumento della copertura con possibili locali deboli precipitazioni nella serata a partire dalle zone occidentali; qualche fiocco oltre i 1400-1500m. Temperature in generale calo, salvo un lieve aumento delle minime nelle valli. Verso sera, venti in quota in intensificazione fino a tesi, a tratti forti, provenienti da sud. Su tutto il settore, oltre il limite del bosco, il grado di pericolo resterà MODERATO (Grado 2). Seppur il soleggiamento sarà limitato, nei pendii esposti a sud e in maggior misura nelle Prealpi, l'attività valanghiva spontanea sarà ancora possibile con valanghe di neve umida/bagnata soprattutto nelle ore centrali della giornata, pertanto si consiglia un'accurata pianificazione temporale delle escursioni. Nei versanti settentrionali e nelle zone in ombra, le criticità preponderanti continueranno ad essere rappresentate dalla presenza diffusa a livello basale di strati deboli persistenti combinati con vecchi e nuovi lastroni, più o meno compatti. Quest'ultima situazione dovrà essere adeguatamente valutata, verificando locali zone pericolose prima di affrontare il pendio.
DOLOMITI SETTENTRIONALI						

						Prestare attenzione al passaggio da poca a tanta neve in prossimità di creste, forcelle e canalini.
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					